

I profumi che appartengono alla sfaccettatura **cipriata** sono così denominati perché evocano l'odore della cipria che, in origine, era prodotta con polvere di iris, un fiore dal cui rizoma si estrae una materia prima (il burro di iris) che, insieme a molecole di sintesi come l'eliotropina e a note muschiate, è in grado di conferire alle composizioni accenti rotondi e calorosi molto in voga negli anni '90. Le fragranze dalla sfaccettatura cipriata evocano la cipria, i ricordi della nonna, un mondo elegante e prezioso.

La famiglia **legnosa** è caratterizzata da una forte presenza di legni secchi (cedro, vetiver) o morbidi (sandalò, legni ambrati). Si arricchisce continuamente di nuove inflessioni con l'utilizzo di legni esotici. Le note legnose conferiscono carattere, calore e ampiezza alla creazione.

Nelle composizioni maschili, i legni sono presenti da molto tempo e spesso costituiscono una specie di "colonna vertebrale" attorno alla quale si sviluppano le fragranze. Possono essere rinfrescate con sfaccettature aromatiche, agrumate, o rese sensuali e avvolgenti con tocchi speziati, cuoio, orientali, fruttati o cipriati.

Il termine **orientale**, utilizzato per definire sensazioni olfattive molto avvolgenti, lussureggianti, evocazioni di mondi lontani da dove provengono odori quasi sconosciuti, può essere impiegato in varie accezioni. Le composizioni in cui alle ricche note orientali si uniscono sfaccettature cipriate, muschiate, vanigliate, con tocchi speziati o legnosi sono strutture di forte impatto, avvolgenti e sensuali, che si possono declinare sia al femminile che al maschile. La famiglia orientale include le composizioni caratterizzate dalla presenza di patchouli, vaniglia e spezie, principalmente cannella.

E' una famiglia olfattiva sia femminile che maschile.